

QUELLA PORTA

"lasciate ogni speranza voi che entrate..."(Dante)

File

a chi entra chi esce ...di gente si apre
chi stende i propri piedi
chi degli altri
e qualcuno vi resta
e io
che covo memoria, dolcemente cercandovi
pietoso, i miei due
pensoso...che il sonno al buio della notte
innocente è una prova
e se la luce si spegne dei giorni
è l'eterno di quelli che l'anima
dagli occhi - nell'ora - vola ai cieli
e non torna
e qui dentro...entrando...anche l'ombra
chiamata speranza
com'è scritto nell'arco...si stacca dai piedi.
Amorosi mani chi li porta
distesi
chi torna alla terra...chi piccolo luogo di casa
quella gente vi dorme
distesi
le scarpe lucide e la corona tra le dita.
Solo gli occhi restano aperti
appesi quadri ai muri
che guardano sotto il sole chi passa
che l'ombra appresso segue di dietro.
E aspettano
come è detto: "corri quanto vuoi..."
non sia mai qualcuno di quelli che portano i fiori
inciampando presto trasloca
vicino a voi, padre, madre
una casetta più sotto
e io
mentre che dura
orfanello da quella porta vi esco
trascinandomi l'ombra
memoria
ora amara...appresso ai miei piedi.